

Motivi di ricorso

- la decisione impugnata violerebbe l'art. 7, n. 1, lett. a), del regolamento (CE) del Consiglio 20 dicembre 1993, n. 40, sul marchio comunitario, poiché il marchio comunitario di cui si richiede la registrazione non sarebbe atto a costituire un marchio;
- la decisione impugnata violerebbe l'art. 7, n. 1, lett. b), del regolamento (CE) n. 40/94, poiché il marchio di cui si chiede la registrazione sarebbe privo di carattere distintivo;
- la decisione impugnata violerebbe l'art. 7, n. 1, lett. b), del regolamento (CE) n. 40/94 poiché detto marchio soggiace all'imperativo di disponibilità e la sua registrazione costituirebbe un illecito monopolio.

il loro grado di assunzione in applicazione dell'art. 12 dell'allegato XIII dello statuto;

- condannare la Commissione alle spese.

Motivi e principali argomenti

I motivi e principali argomenti sono identici a quelli della causa T-130/05 e simili a quelli della causa T-58/05.

Ricorso di Dirk Grijseels e Ana Lopez García contro il Comitato economico e sociale europeo proposto il 18 aprile 2005

(Causa T-162/05)

(2005/C 171/45)

(Lingua processuale: il francese)

Ricorso di Dag Johansson e a. contro la Commissione delle Comunità europee proposto il 14 aprile 2005

(Causa T-160/05)

(2005/C 171/44)

(Lingua processuale: il francese)

Il 14 aprile 2005 Dag Johansson, residente a Bruxelles, e altri tre dipendenti, rappresentati dagli avv.ti Sébastien Orlandi, Xavier Martin, Albert Coolen, Jean-Noël Louis e Etienne Marchal, con domicilio eletto in Lussemburgo, hanno proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

I ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare le decisioni di nomina dei ricorrenti come funzionari delle Comunità europee, nella parte in cui esse fissano

Il 18 aprile 2005 Dirk Grijseels, residente in Ternat (Belgio) e Ana Lopez García, residente a Bruxelles, rappresentati dagli avv.ti Sébastien Orlandi, Xavier Martin, Albert Coolen, Jean-Noël Louis e Etienne Marchal, con domicilio eletto in Lussemburgo, hanno proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

I ricorrenti chiedono che il Tribunale voglia:

- annullare le decisioni di nomina dei ricorrenti come funzionari delle Comunità europee, nella parte in cui esse fissano il loro grado di assunzione in applicazione dell'art. 12 dell'allegato XIII dello statuto;
- condannare il Comitato economico sociale europeo alle spese.

Motivi e principali argomenti

I motivi e principali argomenti sono identici a quelli della causa T-130/05 e T-160/05, nonché simili a quelli della causa T-58/05.